



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

RACCOLTA GENERALE

Anno 2016

n. _____

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata
all'Albo Pretorio del Comune il

_____ N.

_____ e vi rimarrà per 10 giorni
consecutivi fino al

V AREA LL.PP.

DETERMINAZIONE

N° 259 del 06/10/2016

OGGETTO: project financing a gara unica per affidamento della concessione avente ad oggetto la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, nonché la progettazione ed esecuzione degli interventi di messa a norma dell'impianto con sostituzione delle armature e di ammodernamento tecnologico e funzionale dello stesso nonché le attività finalizzate al conseguimento del risparmio energetico. Approvazione contratto.

In data 06 ottobre 2016 nella Residenza Municipale su proposta del Responsabile del Procedimento, istruttore del provvedimento Sig.ra Angela Gavarente

Il Responsabile della V Area
Arch. Pantaleo De Finis

PREMESSO che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16.1.2013, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 20/05/2016, immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016 e Bilancio Pluriennale 2016 - 2018;

Premesso altresì che:

- con Determinazione Dirigenziale N° 180 dell'11/07/2016 si è proceduto all'approvazione dei verbali di gara ed all'aggiudicazione definitiva dell'appalto del Project Financing relativo alla concessione del servizio di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, nonché la progettazione ed esecuzione degli interventi di messa a norma dell'impianto con sostituzione delle armature e di ammodernamento tecnologico e funzionale dello stesso, nonché le attività finalizzate al conseguimento del risparmio energetico, alla Ditta Esco Light S.r.l.;

Considerato che:

- dalla data di pubblicazione della su citata Determinazione Dirigenziale e dalla data di comunicazione a tutte le ditte partecipanti alla gara dell'aggiudicazione definitiva, sono trascorsi i 35 (trentacinque) giorni necessari per la sottoscrizione del contratto d'appalto;

Visto:

- il contratto e le polizze consegnate dalla Ditta aggiudicataria Esco Light S.r.l.;
- il verbale di verifica consegnato dalla Ditta aggiudicataria Esco Light S.r.l.

Considerato altresì che:

- l'importo del canone della concessione di cui innanzi, al netto dell'IVA, è pari ad € 590.501,43 e che l'IVA sarà determinata in ragione delle aliquote applicabili alle tre componenti oggetto della concessione medesima;

Accertato che allo stato risulta necessario procedere alla stipula del contratto come innanzi determinato;

Tutto ciò premesso:

- Vista la D.G.C. N° 110 in data 30/07/2014, debitamente esecutiva, mediante la quale si è proceduto alla riorganizzazione delle Aree, dei Servizi e degli Uffici Comunali;
- Visto il Decreto Sindacale N° 50 in data 30/06/2015 di nomina del sottoscritto a Responsabile della 5^a Area Tecnica, ai sensi dell'ex art. 110, primo comma, del D.Lgs. N° 267/2000 recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- Visto l'art. 107 del D. Lgs. N° 267/2000;
- Visto il D.P.R. del 28/12/2000, N° 445 e successive modificazioni recante il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.Lgs. N° 267/2000;

Visto il D.Lgs. N° 163/2006 e ss.mm. e ii.;

Visto il D.Lgs. N° 50 del 18/04/2016;

Visto il regolamento di Contabilità dell'Ente;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte:

di approvare lo schema di contratto relativo all'appalto del Project Financing riguardante la concessione del servizio di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, nonché la progettazione ed esecuzione degli interventi di messa a norma dell'impianto con sostituzione delle armature e di ammodernamento tecnologico e funzionale dello stesso, nonché le attività finalizzate al conseguimento del risparmio energetico, che si allega al presente atto per farne parte integrante.

C.I.G. 65979429F9 - C.U.P. B86G16000000009

Sommario

0.1 Premesse e definizioni	4
0.2 Oggetto	6
0.3 Durata della concessione – Tempi di esecuzione dei lavori	8
0.4 Ammontare dell'investimento	8
0.5 Società di progetto	9
0.6 Progettazione delle Opere	9
0.7 Consegna degli impianti e dei lavori. Tempo utile per l'Ultimazione lavori.	10
0.8 Esecuzione delle Opere	12
0.9 Varianti	13
10 Direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza e vigilanza (nomina RUP).	14
11 Ultimazione dei lavori e collaudi	14
12 Gestione degli Impianti	15
13 Modalità di pagamento	20
13 Oneri di manutenzione	18
14 Canone	19
16 Revisione Prezzi	20
17 Nuovi Impianti	21
18 Garanzie e coperture assicurative	22
19 Penali	24
20 Obblighi del concessionario	26
20 Obblighi e oneri del concedente	28
22 Risoluzione o revoca della Concessione per causa imputabile al Concedente	29
23 Risoluzione bonaria delle controversie	30
24 Clausola risolutiva espressa	30
25 Risoluzione della Concessione per causa imputabile al Concessionario	31
26 Subentro degli enti finanziatori	32
28 Forza maggiore	34
29 Riconsegna degli Impianti e Collaudo Finale	35
30 Divieto di cessione del contratto	36
31 omiato di coordinamento	36
32 Controversie	37
33 Riferimenti normativi e prescrizioni di Legge	37
34 Spese	38

L'anno _____ (____), il giorno _____ (____) del mese di _____ (____), in _____ (____), in una sala del _____, in Via _____ n. _____, avanti a me dott. _____, _____ del _____, autorizzato a ricevere gli atti nei quali il Comune, senza l'assistenza dei testimoni, ai quali le parti rinunciano, d'accordo tra loro e con il mio consenso, sono presenti:

1) _____, nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____ del _____, autorizzato alla stipula del presente atto giusta quanto previsto da _____ per l'attività contrattuale del

Comune ed in esecuzione della Delibera n. _____, in data _____, già esecutiva (di seguito, per brevità, "il Concedente");

2) - Milizia Salvatore, nato a Sava (Ta) il 27/01/1963, Renna Maurizio, nato a Lecce(Le) il 12/04/1973, nella loro qualità di Amministratori Congiunti della Esco Light srl, come risulta da Visura CCIAA, (di seguito, per brevità, "il Concessionario").

I componenti (di seguito, per brevità, le "Parti"), della cui identità personale io _____ del _____ sono certo
PREMESSO che:

1) con delibera di G.C. n. del/...../2015, il Concedente ha approvato il "Project Financing per l'affidamento in concessione del servizio di riqualificazione, adeguamento, gestione, manutenzione e ampliamento degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale"

2) con Determinazione a contrarre del Responsabile LL.PP. n. del/...../2016 è stata indetta la gara per l'affidamento della Concessione, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83, comma 1, del Codice;

3) con Determina del Responsabile LL.PP. n.....del.....è stata effettuata la aggiudicazione definitiva della Concessione in favore di Esco Light srl (Concessionario);

4) il Concessionario ha elaborato, a corredo della Proposta/Offerta, un Piano Economico Finanziario nel quale sono stati fissati i presupposti e le condizioni di base che determinano l'Equilibrio Economico – Finanziario degli investimenti e della connessa gestione, asseverato da Cred.it. Società Finanziaria SpA.

5) l'equilibrio economico finanziario dell'investimento risulta, in particolare, determinato da:

- la consegna degli Impianti da parte del Concedente al Concessionario entro e non oltre i termini di cui all'art. 7 del presente atto;
- la corresponsione da parte del Concedente in favore del Concessionario del canone di cui all'art. 14 nella misura e nei termini ivi indicati;
- la durata della concessione non inferiore a quanto previsto dall'art. 3;
- l'esatto adempimento da parte del Concedente di tutti gli impegni previsti a suo carico dal presente atto
- il Concessionario ha provveduto al pagamento della somma di Euro a titolo di rimborso delle spese sostenute dal Concedente

TUTTO CIÒ PREMESSO

e ritenuto, unitamente agli allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

1. Premesse e definizioni

Le Premesse sopra riportate e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Ai fini dell'interpretazione della presente convenzione si intendono per:

- a) Concedente: il Comune di Castellaneta (TA);
- b) Concessionario: il soggetto aggiudicatario della Concessione;
- c) Concessione: il rapporto intercorrente tra Concedente e
- d) Concessionario, disciplinato dalla presente Convenzione
- e) Convenzione: il presente contratto di affidamento, regolante i termini e le condizioni della Concessione, ed, in particolare, le obbligazioni e i diritti delle Parti derivanti dalla Concessione;
- f) Intervento: il complesso delle prestazioni che il Concessionario si obbliga ad eseguire ed ha il diritto di ricevere in forza della Convenzione;
- g) Piano Economico Finanziario: l'elaborato, allegato alla presente Convenzione sub lettera contenente l'esplicitazione dettagliata dei presupposti e delle condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione dell'intervento per tutto l'arco di durata temporale della Concessione, così come eventualmente di volta in volta aggiornato e/o modificato ai sensi della Convenzione stessa;

- h) Capitolato speciale prestazionale: l'elaborato contenente le specifiche tecniche e gestionali dell'Intervento sviluppato sulla base del documento relativo alle caratteristiche del servizio e della gestione contenuto nella Proposta/Offerta;
- i) Codice: D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- j) Regolamento: D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, "Regolamento di attuazione del D.Lgs n. 163/2006 recante Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- k) Opere di riqualificazione: tutte opere di riqualificazione energetica e tecnologica, nonché gli interventi di adeguamento normativo che il Concessionario si impegna a progettare e realizzare in conformità al presente atto;
- l) Opere: l'insieme delle Opere di adeguamento normativo e di riqualificazione;
- m) Impianti: tutti gli impianti di pubblica illuminazione di proprietà dell'amministrazione comunale (o da acquisire) che il Concessionario si impegna a riqualificare, realizzare ex novo e gestire secondo le modalità e i termini previsti dal presente atto;
- n) Contact Center: servizio di ricezione segnalazione guasti riguardante gli impianti di illuminazione pubblica comunali gestiti nell'ambito del contratto;
- o) Canone: il canone annuo di cui all'art. 14 del presente atto che il Concedente si impegna a corrispondere al Concessionario nella misura e secondo le modalità indicate nel Piano economico finanziario;
- p) Progetto Preliminare: l'elaborato progettuale delle Opere, contenuto nella Proposta/Offerta.
- q) Autorizzazioni: tutte le approvazioni, le autorizzazioni, le concessioni, i nulla-osta, i permessi e tutto quanto occorra e rientri nelle competenze di Enti locali, di Enti pubblici o privati e di Amministrazioni ed Organi pubblici necessari per la progettazione, la realizzazione, il collaudo e la messa in esercizio degli Impianti;
- r) Capitolato Generale: il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, di cui al D.M. 145/2000.
- s) Certificato di Collaudo Provvisorio: il significato di cui all'art. 11 che segue.
- t) Certificato di Ultimazione dei Lavori: il significato di cui all'art. 11 che segue.
- u) Enti Finanziatori: i soggetti che forniranno il finanziamento necessario per la realizzazione dell'Intervento;
- v) Equilibrio Economico Finanziario: l'equilibrio sul quale si fonda il rapporto concessorio e che assicura, tra l'altro, la copertura del servizio, del debito del Concessionario e la remunerazione del capitale investito, così come dettagliato nel Piano Economico-Finanziario.

2. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Concedente ed il Concessionario, in relazione alla esecuzione degli interventi di seguito specificati e meglio evidenziati negli specifici articoli che seguono:

- La predisposizione della progettazione definitiva ed esecutiva delle opere così come previste dagli elaborati tecnici di gara e dalla offerta presentata, nonché a seguito di eventuali prescrizioni da parte di Organi Tecnici ed Autorità;
- L'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro provvedimento utile e necessario per la cantierizzazione delle opere di adeguamento, nonché nella fase di gestione e manutenzione degli impianti;
- Il finanziamento, anche se del caso a mezzo di Enti Finanziatori e/o società di scopo, per la realizzazione delle opere di efficientamento ed adeguamento, così come previste nell'offerta di gara e nel PEF asseverato;
- La realizzazione degli interventi previsti dal progetto esecutivo, necessari per adeguare e mettere in sicurezza gli impianti di Pubblica Illuminazione, onde aumentare l'efficienza e conseguire risparmi di spesa;
- L'esecuzione delle operazioni gestionali di manutenzione ordinaria e straordinaria, tese a conseguire un utilizzo efficiente e razionale degli impianti, anche in termini di servizi resi alla cittadinanza;
- L'approvvigionamento di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti in gestione, mediante l'intestazione a proprio nome, cura e spesa, delle utenze elettriche relative;
- L'approntamento di un servizio di pronto intervento e reperibilità per fare fronte ai disservizi ed emergenze sugli impianti in gestione;

□ L'estensione di tutti i servizi anzi detti, anche ad eventuali impianti, che in futuro dovessero essere realizzati e/o passati in gestione dal Comune; Il Concessionario si obbliga sin d'ora a farsi carico, dietro corrispettivo, della gestione di tali impianti;

□ A far data dall'inizio del periodo di gestione, la responsabilità ed il rischio connesso alla gestione stessa, saranno a carico del Concessionario, esonerando il Concedente da ogni responsabilità, anche nei confronti di terzi;

□ Il Concessionario dovrà stipulare idonee polizze assicurative e cauzionali, allo scopo di tenere indenne il Concedente da qualsivoglia sinistro o danno che dovesse occorrere nel corso della durata della Concessione, ai sensi del D.Lg.vo 163/2006 e DPR 207/2010;

Il Concessionario si impegna a svolgere le attività di cui sopra, secondo le prescrizioni di cui al presente atto.

La controprestazione a favore del Concessionario è rappresentata dalla gestione funzionale ed economica degli Impianti, e dal pagamento del canone di cui al successivo art. 14 per tutta la durata della Convenzione.

3. Durata della concessione – Tempi di esecuzione dei lavori

La Concessione ha la durata di anni 19 (diciannove), a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori di adeguamento ed efficientamento.

La durata della presente Convenzione potrà essere estesa secondo quanto disciplinato dal Codice, nonché, ove previsto, dalla presente Convenzione.

Il tempo utile per il completamento dei lavori di adeguamento ed efficientamento degli impianti è fissato in 300 gg. dalla data del verbale di inizio lavori, dopo l'approvazione del Progetto esecutivo.

Al termine del periodo di gestione (19 anni), gli impianti di cui alla presente Convenzione saranno riconsegnati al Comune Concedente, in perfetta efficienza e sicurezza, salvo il naturale decadimento dovuto al normale utilizzo.

Al termine del periodo di gestione, gli impianti realizzati saranno di esclusiva proprietà e disponibilità del Comune, senza alcun onere di riscatto a carico del Concedente.

4. Ammontare dell'investimento

L'ammontare complessivo dell'investimento previsto per la realizzazione dell'intervento è pari ad Euro 2.647.924,00 (duemilioneiseicentoquarantasettemilanovecentoventiquattro/00), IVA esclusa, dei quali, per lavori, Euro 2.303.114,00 (duemilioneitrecentotremilacentotquattordici/00), IVA esclusa. In conformità al Piano Economico Finanziario allegato, l'importo totale dell'investimento sarà coperto dal canone di cui all'art. 14.

5. Società di progetto

Il Concessionario potrà costituire una società di progetto ai sensi dell'art. 156 D.Lgs. 163/2006.

La società di progetto diverrà la concessionaria, subentrando nel rapporto di concessione, senza necessità di approvazione o autorizzazione e senza che detto subentro costituisca cessione del contratto.

Il Concedente prende atto che nel capitale della società di progetto potranno entrare banche, investitori istituzionali e/o altri soci, fermo restando, ai sensi del citato art. 156, l'obbligo in capo ai soci costituenti di partecipare alla società, sino alla data di emissione del certificato di collaudo delle opere di primo impianto e di garantire, nei limiti della partecipazione da ciascuno detenuta, il buon adempimento degli obblighi della Società di progetto.

6. Progettazione delle Opere

Il Concessionario si obbliga ad elaborare, a mezzo di professionisti abilitati, la progettazione definitiva ed esecutiva delle opere in conformità al Progetto Preliminare allegato sub lett. ____, nonché all'art. 93 del Codice ed agli artt. 25 e seguenti del Regolamento, entro i termini di cui alla proposta offerta ed in conformità all'allegato crono-programma.

- Il Concessionario si obbliga a presentare al Concedente il progetto definitivo/esecutivo, munito degli eventuali altri pareri, autorizzazioni, etc. previsti dalla normativa vigente;

- Il Concedente si obbliga ad approvare il predetto progetto definitivo/esecutivo, in tempi ragionevolmente rapidi, al fine di consentire l'immediato inizio dei lavori di adeguamento ed efficientamento;

Il tempo utile per la realizzazione delle opere indicate nel progetto esecutivo approvato dal Concedente è fissato in giorni 300, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, e secondo il crono-programma lavori, eventualmente concordato tra le parti;

Resta inteso che nell'ambito dell'attività di progettazione il Concessionario avrà la facoltà di sottoporre al Concedente modifiche, varianti e/o integrazioni ritenute necessarie per la migliore funzionalità dell'opera. Tali modifiche e/o integrazioni non potranno in ogni caso essere adottate dal Concessionario senza l'approvazione del Concedente, che dovrà avvenire entro e non oltre 15 giorni dalla presentazione.

7. Consegna degli impianti e dei lavori. Tempo utile per l'Ultimazione lavori.

Il Concedente, entro 15 (quindici) giorni dalla data di stipula della presente convenzione, si obbliga a consegnare al Concessionario gli Impianti, nello stato di fatto e di funzionamento in cui si trovano, e le aree su cui dovranno essere realizzate le Opere di riqualificazione, al fine di permettere al Concessionario, le attività funzionali alla corretta progettazione delle Opere di riqualificazione e propedeutiche alla realizzazione dei lavori.

Il Concedente comunicherà al Concessionario, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con un anticipo di almeno 5 (cinque) giorni solari, il luogo e l'ora in cui esso Concessionario dovrà presentarsi per la consegna di cui al comma precedente, consegna che dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio.

Alla data di consegna degli impianti per la gestione, come parte integrante del verbale, sarà redatto su apposito form(all.to), predisposto allo scopo, l'elenco delle utenze di energia elettrica per pubblica illuminazione che con la presente Convenzione vengono trasferiti al Concessionario con l'evidenza delle letture per consumi, alla data di rilievo. Tali dati saranno la base per effettuare eventuali conguagli, con l'addebito delle competenze di consumi per periodi, tra il Concedente ed il Concessionario.

Il Concessionario, a far data dalla presa in consegna degli impianti, avrà la possibilità d'utilizzo di tutto l'impianto ad esso affidato. Inoltre, a partire dalla data del verbale di consegna, il Concessionario assumerà ogni responsabilità civile conseguente agli eventuali danni derivanti dalla mancata o errata esecuzione delle attività oggetto della Concessione.

Il Concessionario dovrà quindi nel più breve tempo possibile provvedere alle pratiche per la voltura a proprio carico dei contatori di energia elettrica che alimentano i singoli impianti oggetto di consegna. Qualora per cause non imputabili a sua negligenza la voltura non potesse avvenire entro il termine stabilito per la consegna degli impianti, le fatture saranno liquidate direttamente dal Comune, portandone in detrazione l'importo sul primo pagamento utile.

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo ed essere comunicata per iscritto dal Concessionario al Comune; sarà accertata e formalizzata mediante redazione di apposito verbale, in doppio esemplare, sottoscritto dal Direttore dei Lavori e dall'Appaltatore.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è fissato entro giorni 300 decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

La data di ultimazione dei lavori, determinata con l'applicazione del suindicato tempo utile, non subirà alcuna variazione per effetto di eventuali sospensioni dei lavori per gravi inosservanze ed infrazioni al piano di sicurezza da parte dell'Appaltatore.

L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata per scritto dall'Appaltatore al Direttore dei Lavori e sarà accertata e formalizzata per le necessarie contestazioni in contraddittorio, mediante redazione di apposito verbale, in doppio esemplare, sottoscritto dal Direttore dei Lavori e dall'Appaltatore.

Detto verbale dovrà essere trasmesso con immediatezza al RUP individuato dal Comune.

In ogni caso il termine per il collaudo delle opere da parte del Concedente è fissato in massimo mesi 6 (sei) dalla data di fine lavori.

8. Esecuzione delle Opere

Tutti i lavori oggetto della presente Convenzione saranno eseguiti per stralci funzionali e dovranno essere completati entro i termini indicati nel Crono-programma, che decorreranno dalla data del verbale di inizio lavori, dopo l'approvazione del progetto esecutivo delle Opere, sempre che a tale data siano stati ottenuti i permessi e le autorizzazioni necessarie.

In particolare, il Concessionario si impegna ad eseguire i seguenti lavori:

- sostituzione di tutte le lampade a vapori di mercurio, sodio alta pressione, ecc e relativi apparecchi di illuminazione con altri a LED, in apparecchi con ottica antinquinamento luminoso.

- messa a norma/rifacimento dei quadri elettrici BT a servizio degli impianti di pubblica illuminazione;
- sostituzione dei quadri elettrici e sostegni obsoleti e/o vetusti e delle relative linee elettriche di alimentazione;
- altri lavori previsti dal progetto esecutivo, in aderenza alla proposta/offerta di gara.

Tutti i lavori in oggetto dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte in conformità degli elaborati progettuali approvati, rimanendo inteso che non potranno essere apportate dal Concessionario variazioni od addizioni senza la preventiva approvazione del Concedente, fatto salvo quanto previsto al successivo art.9.

In ogni caso il Concessionario resta obbligato ad osservare e fare osservare a tutti i soggetti coinvolti, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione dei lavori, tutte le vigenti norme e le prescrizioni di carattere tecnico agli effetti della sicurezza nei cantieri e della prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il Concessionario dovrà provvedere a proprie cura e spese a tutte le opere provvisorie di recinzione, protezione e segnalazione locale delle zone ove effettivamente si eseguono i lavori, in ottemperanza alle prescrizioni di legge in materia (D. Lgs. 81/2008 – C.d.S. ecc.)

Eventuali chiusure di strade e limitazioni al traffico, in concomitanza della esecuzione di particolari lavori, dovranno essere oggetto di preventiva autorizzazione e programmazione con l'UTC e la Polizia Locale.

9. Varianti

E' fatto espresso divieto al Concessionario di apportare autonomamente delle varianti al progetto definitivo ed esecutivo, una volta approvati dal Concedente.

Eventuali varianti in corso d'opera, proposte dal Concessionario nel rispetto della vigente normativa in materia di opere pubbliche, saranno predisposte a cura e spese del Concessionario che le sottoporrà all'approvazione del Concedente.

Il Concedente dovrà provvedere alla valutazione e alla conseguente decisione in ordine alla variante entro 20 (venti) giorni dalla presentazione della relativa perizia da parte del Concessionario.

Qualora il Concedente richiedesse al Concessionario di apportare varianti al progetto approvato, ovvero nel caso di varianti che si rendessero necessarie ai sensi della vigente normativa per fatti sopravvenuti e imprevedibili, il Concessionario sarà tenuto all'elaborazione della relativa perizia, da sottoporre al Concedente ai sensi del comma che precede. Fatto salvo il caso in cui la variante stessa sia dovuta a errori di progettazione, ogni onere connesso alla variante sarà recuperato dal Concessionario attraverso l'adeguamento del Canone, con le modalità indicate nel successivo art.14.

10. Direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza e vigilanza (nomina RUP).

I lavori oggetto della presente Convenzione sono eseguiti sotto la direzione di un Direttore lavori, nominato dal Concedente.

Il Direttore dei Lavori esercita i compiti e le funzioni previste dagli artt. 123 e segg. del Regolamento, impartendo gli ordini e le direttive occorrenti al fine di realizzare l'opera a regola d'arte ed in conformità ai progetti ed alle prescrizioni contrattuali.

Il Concessionario deve inoltre provvedere alla nomina del responsabile dei lavori e del coordinatore per la salute e la sicurezza dei lavoratori durante la realizzazione dei lavori di cui al DLgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni..

L'Amministrazione Comunale dovrà nominare un Responsabile Unico del Procedimento che dovrà svolgere attività di verifica, vigilanza e coordinamento tra l'impresa esecutrice (Concessionario) e il Comune.

11. Ultimazione dei lavori e collaudi

L'ultimazione dei lavori risulterà da apposito verbale redatto dal Direttore dei lavori e vistato dal Responsabile del Procedimento. Il verbale dovrà essere redatto entro e non oltre giorni 15 (quindici) dalla comunicazione di avvenuta ultimazione da parte dell'appaltatore.

Il collaudo tecnico ed amministrativo dei lavori sarà effettuato in corso d'opera da parte del Collaudatore. Tutti gli oneri relativi alle operazioni di collaudo sono a carico del Concessionario che dovrà provvedere anche alla assistenza delle necessarie operazioni in sito.

Il Certificato di Collaudo Provvisorio sarà emesso entro il termine perentorio di 90 (novanta) giorni dall'ultimazione dei lavori. Trascorsi due anni dalla data dell'emissione, esso diverrà definitivo. In caso di mancata adozione dell'atto formale di approvazione del collaudo entro i due mesi successivi, il collaudo si intenderà tacitamente approvato.

Il collaudo sarà svolto in conformità alla Normativa vigente in materia di Lavori Pubblici.

12. Gestione degli Impianti

Il Concessionario deve avviare la gestione degli Impianti entro e non oltre 10 giorni successivi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna degli stessi risultante dal verbale di cui al precedente art. 7.

Il Concessionario provvederà alla gestione e manutenzione gli Impianti oggetto della presente concessione, in conformità al Capitolato Speciale prestazionale e al Piano economico finanziario allegato al presente atto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Concessionario si impegna ad eseguire le seguenti prestazioni:

- a) fornitura dell'energia elettrica finalizzata al funzionamento degli Impianti;
- b) gestione degli Impianti comprendente le attività di (i) accensione e spegnimento; (ii) regimi di funzionamento; (iii) centro di ricezione segnalazione guasti;
- c) manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata, degli Impianti di pubblica illuminazione.

Il Concessionario, al completamento dei lavori di adeguamento, provvederà ad aggiornare la cartografia e la documentazione tecnica relativa agli impianti in gestione, avendo cura di censire e dotare di relativo IP ciascun punto luce ed apparecchio di comando dell'impianto.

Tali elaborati saranno tenuti sempre aggiornati e resi disponibili agli Uffici Tecnici del Comune, anche a mezzo di accesso remoto.

L'energia necessaria al funzionamento degli Impianti sarà prelevata dall'ente distributore di zona, distribuita attraverso impianti in bassa tensione e messa al servizio degli apparecchi utilizzatori.

A partire dalla data di presa in consegna degli Impianti di cui al precedente art. 7, il Concessionario provvederà alla voltura degli attuali contratti di fornitura elettrica intestati al Concedente, al fine di subentrare a quest'ultima nel sostenimento dei costi per l'energia elettrica.

Le attività di gestione di cui alla precedente lett. b), saranno dal Concessionario eseguite secondo le modalità indicate nei commi successivi.

Il Concessionario in ogni caso s'impegna a garantire l'accensione degli impianti in relazione alle condizioni di illuminazione naturale.

L'esercizio degli Impianti terrà in considerazione sia gli aspetti legati alla sicurezza dell'utenza, sia quelli legati al risparmio energetico, nel rispetto della norma vigente.

Il Concessionario assicurerà l'operatività(h24) di un centro operativo(numero verde) a servizio delle segnalazione dei guasti e disservizi relativi agli impianti di pubblica illuminazione.

Le segnalazioni registrate con tale sistema verranno immediatamente trasmesse al personale di turno del pronto intervento.

Il Concessionario avrà attivo un sistema di gestione delle pratiche di intervento, dotato della possibilità, tramite applicazione informatica, remotata e resa disponibile presso gli uffici del Concedente, di visionare e controllare tali interventi, in tempo reale.

Al fine di garantire la massima tempestività di intervento, il Concessionario manterrà attivo un servizio di pronto intervento costituito da una squadra di due manutentori elettrici, dotata di mezzi idonei.

Entro il 31/01 di ogni anno, il Concessionario, con riferimento al passato anno solare di gestione, produrrà alla Concedente, una relazione sullo stato degli impianti di pubblica illuminazione e sull'andamento complessivo della gestione. In particolare detta relazione dovrà evidenziare i seguenti aspetti tecnico-economici:

- consistenza numerica dei punti luce gestiti con ripartizione per tipologia e potenza elettrica;
- consumo di energia elettrica in Kwh totali per l'alimentazione degli impianti di P.I.;
- analisi dei consumi per singolo misuratore di energia, con evidenza di eventuali scostamenti sia dal teorico/presunto che dallo storico relativo; nonché azioni di risoluzione messe in atto;

- analisi degli interventi di manutenzione, con evidenza di eventuali anomalie e delle azioni di risoluzione messe in atto;
- evidenza di eventuali situazioni di criticità sugli impianti e relative proposte di risoluzione;
- evidenza di eventuali ampliamenti degli impianti in gestione, con aggiornamento della cartografia e documentazione relativa;

13. Oneri di manutenzione

Durante l'intero periodo di durata della Concessione, il Concessionario deve eseguire, a proprie cura e spese, tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli Impianti indicati nei disciplinari manutentivi allegati al capitolato speciale prestazionale.

Entro il 31/01 di ogni anno, il Concessionario, con riferimento al passato anno solare di gestione, produrrà alla Concedente, una relazione sullo stato degli impianti di pubblica illuminazione e sull'andamento complessivo della gestione. In particolare detta relazione dovrà evidenziare i seguenti aspetti tecnico-economici:

- analisi degli interventi di manutenzione, con evidenza di eventuali anomalie e delle azioni di risoluzione messe in atto;
- evidenza di eventuali situazioni di criticità sugli impianti e relative proposte di risoluzione;
- evidenza di eventuali ampliamenti degli impianti in gestione, con aggiornamento della cartografia e documentazione relativa;

In caso di inadempimento del Concessionario ai propri obblighi di manutenzione, il Concedente, trascorso il termine assegnato al Concessionario per l'adempimento, ha facoltà di provvedervi direttamente, con diritto al rimborso di tutte le spese sostenute, fermo restando il risarcimento del danno. Il Concedente ha facoltà di trattenere i relativi importi dalla garanzia di cui all'art.17, con conseguente obbligo del Concessionario alla tempestiva ricostituzione.

Nel corso degli ultimi due anni di Concessione, il Concedente provvede, mediante un apposito collaudo eseguito, ad accertare i lavori di manutenzione al fine di riportare le opere alle condizioni di esercizio previste dal manuale medesimo; i costi relativi alle predette attività rimangono, come previsto dal Piano Economico e Finanziario, ad esclusivo carico del Concessionario.

Al termine del periodo concessorio il Concessionario si impegna a riconsegnare gli Impianti al Concedente nelle condizioni di manutenzione e di funzionamento di cui al presente articolo e secondo le modalità indicate dal Piano di Manutenzione.

Tutte le apparecchiature ed impianti installati ai sensi della Concessione restano di proprietà dell'Amministrazione concedente e rientreranno nella sua disponibilità allo scadere della Concessione, previo collaudo e riconsegna.

14. Canone

Al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario dell'Intervento, il Concedente riconosce al Concessionario per il primo anno di gestione (tenuto conto che la durata massima dei lavori è di 12 mesi) un canone annuo di € 590.501,43 oltre IVA.

Negli anni successivi di gestione il canone spettante al Concessionario sarà dato da:

- un importo quale quota canone per la fornitura dell'energia elettrica di € 213.146,64 oltre IVA (soggetto ad adeguamento annuale);
- un importo quale quota canone per il Servizio di gestione e manutenzione degli impianti di € 202.072,79 oltre IVA (soggetto ad adeguamento);
- un importo quale quota canone per l'investimento (fisso ed invariabile) di € 175.282,00 oltre IVA;

15. Modalità di pagamento

La fatturazione degli importi relativi al canone di gestione avverrà in rate mensili di pari importo, pari ad un dodicesimo del compenso annuo. Le fatture saranno inoltrate all'A.C. entro i primi 15 giorni del mese successivo alla scadenza di ogni periodo e il pagamento delle somme non contestate avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

16. Revisione Prezzi

Il valore del canone di gestione annuo, così come suddiviso per componenti, all'art. 14 che precede, ad esclusione della quota di ammortamento investimento per lavori, che è fissa e invariabile, sarà oggetto, a partire dal secondo anno di gestione, di aggiornamento annuale, entro il 31/01 di ogni anno, secondo le seguenti modalità:

Quota Energia: L'importo della componente "costo energia" del canone annuo, sarà oggetto di adeguamento, in ragione delle variazioni del prezzo dell'energia elettrica, su base annua. Il valore di riferimento a base dell'adeguamento, verrà estratto dalla pubblicazione effettuata dal GSE-Acquirente Unico – "Prezzi di riferimento per la vendita dell'energia elettrica ai clienti finali aventi diritto al servizio di maggior tutela in bassa tensione per illuminazione pubblica" – I° Trimestre 20xx.

- Quota gestione/esercizio/manutenzione:

L'importo della componente "costo gestione/esercizio/manutenzione" del canone annuo, sarà oggetto di adeguamento, in ragione delle variazioni del costo medio orario della manodopera edile ed affine nella provincia di Taranto per un operaio specializzato 3° livello.

Il valore di riferimento a base dell'adeguamento, verrà estratto dalla pubblicazione effettuata dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Campania, Molise, Puglia e Basilicata di Bari, con riferimento al mese giugno di ogni anno.

Allo scopo di avere modalità operative di revisione del canone, certe e su riferimenti altrettanto certi, si allega alla presente Convenzione, (all.ti) – uno schema di calcolo tipo; - copia estratto GSE-Acquirente Unico I° Trimestre 2016; - copia estratto pubblicazione Provveditorato OO.PP. – Giugno 2015.

Nella redazione del piano economico finanziario il meccanismo di revisione è stato approssimato applicando un tasso medio di inflazione pari al 2%.

17. Nuovi Impianti

Se nel corso dell'appalto si verificano variazioni delle consistenze impiantistiche gestite, dovute ad interventi di ampliamento o dismissioni, gli importi annui che verranno corrisposti al Concessionario saranno adeguati alle rispettive variazioni. Ovvero il Concessionario avrà diritto, in sede di conguaglio alla fine di ogni anno solare, all'adeguamento del canone tenendo conto della variazione della consistenza impiantistica.

In particolare si farà riferimento alla consistenza impiantistica e alla tipologia di lampade gestite.

Le variazioni di impianti gestiti dovranno risultare da un apposito verbale rilasciato dall'Amministrazione Appaltante.

A seguito di richiesta dell'A.C. di interventi di ampliamento il Concessionario dovrà produrre gli elaborati progettuali con i relativi preventivi di spesa, redatti sulla base del Prezziario regionale di riferimento, con detratta la percentuale di sconto già indicata dal Concessionario nell'offerta economica presentata in fase di gara. Tali progetti saranno sottoposti all'approvazione da parte del Comune; i lavori autorizzati saranno eseguiti dal Concessionario, con onere economico a carico del Concedente. Tutti gli interventi realizzati, comprese le eventuali apparecchiature e parti d'impianto aggiunte, resteranno di proprietà dell'Amministrazione allo scadere della Concessione.

La Stazione Appaltante avrà la facoltà di estendere la Concessione a impianti diversi da quelli indicati nel progetto preliminare a base di gara, alle stesse condizioni previste dalla Convenzione, sulla base del prezzo unitario desumibile dal rapporto canone della Concessione/numero punti luce.

Nel caso di dismissione di impianti compresi inizialmente nella Convenzione, il prezzo verrà adeguato considerando eventuali investimenti eseguiti dal Concessionario e i rispettivi ammortamenti che verranno riconosciuti al Concessionario medesimo.

18. Garanzie e coperture assicurative

Il Concessionario, a fronte degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente atto, deve fornire al Concedente e/o deve munirsi, in conformità a quanto previsto e disciplinato dalla legge, delle seguenti garanzie e coperture assicurative.

a) Cauzione definitiva di cui all'Art.113 D.Lgs.163/2006;

b) Cauzione a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione delle opere, da prestarsi nella misura del 10% del costo annuo operativo di esercizio e con le modalità di cui all'art.113; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

La garanzia di cui al p.to a), relativamente alla fase di esecuzione delle opere, sarà progressivamente e automaticamente svincolata secondo le modalità di cui all'art. 113 del Codice e cesserà alla data di emissione del Certificato di Collaudo Provvisorio.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte del Concessionario, il Concedente si rivarrà di autorità sulla suddetta cauzione. La garanzia dovrà essere integrata ogni volta che si sia proceduto alla sua escussione, anche parziale, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla richiesta.

La garanzia di cui al p.to a), relativamente alla fase di gestione degli impianti e degli altri obblighi della Concessione, resta vincolata fino al termine della Concessione ed alla avvenuta riconsegna all'Amministrazione di tutti gli impianti, e sarà svincolata solo dopo il soddisfacimento di tutti gli obblighi e gli oneri previsti dal contratto e dalle leggi vigenti e l'avvenuta presa in consegna degli impianti da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il Concessionario, ai sensi dell'art. 129 del Codice, provvederà inoltre a propria cura e spese ed in nome e per conto proprio, a costituire apposita polizza di assicurazione, presso una primaria compagnia, per la copertura dei danni che il Concedente, i suoi dipendenti e/o i suoi consulenti, potrebbero subire a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Tale polizza dovrà, inoltre assicurare il Concedente contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Le coperture assicurative di cui sopra dovranno decorrere dalla data di consegna dei lavori e cesseranno alla data di emissione del Certificato di Collaudo Provvisorio.

Il Concessionario dovrà consegnare ogni anno al Concedente copia dei certificati di assicurazione attestanti il pagamento dei premi relativi al periodo di validità della polizza. In caso di ritardo o di mancato pagamento dei premi, il Concedente potrà provvedere direttamente al pagamento, avvalendosi delle cauzioni di cui al comma 2 e al comma 12 del presente articolo.

Il Concessionario dovrà inoltre dotarsi di assicurazione a copertura dei rischi di danno per tutte le opere oggetto di gestione.

In ogni caso gli impianti affidati in gestione ai sensi della presente Convenzione, si intendono affidati in custodia allo stesso Concessionario, con le conseguenze previste dagli articoli del Codice Civile e del Codice Penale in materia per responsabilità per danni a cose, animali, persone, dal momento della consegna degli impianti. Con ciò l'Amministrazione Comunale si intende esonerata da qualsiasi responsabilità civile e penale per danni alle cose, animali, persone (anche verso i terzi) che derivassero per qualsiasi motivo dalla mancata o errata esecuzione delle attività oggetto della presente concessione.

19. Penali

a) Il mancato rispetto da parte del Concessionario dei termini previsti nella presente Convenzione per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento comporta l'applicazione, a carico dello stesso, di una penale pari allo zero virgola tre per mille dell'importo dei lavori di realizzazione, per ogni giorno di ritardo. La penale è applicabile esclusivamente nei casi in cui il mancato rispetto dei termini inerenti la progettazione, la realizzazione dei lavori e l'avvio della gestione non sia dovuto a colpa del Concedente. In ogni caso la penale per il ritardo nell'ultimazione dei lavori non potrà superare il 10% (dieci per cento) del costo dei lavori stessi.

b) Qualora il Concessionario non rispetti le prescrizioni inerenti l'esecuzione degli altri servizi e prestazioni cui si obbliga per effetto della presente Convenzione, il Concedente provvederà alla contestazione dell'infrazione commessa con lettera raccomandata A.R. il concessionario ha facoltà di presentare le controdeduzioni entro dieci giorni dalla notifica della contestazione stessa.

La penale applicabile al Concessionario a fronte di contestazione per non conformità dei servizi svolti, sarà determinata come segue:

□ in caso di inadempimento o tardivo adempimento degli obblighi contrattuali del Concessionario nei confronti del fornitore di energia elettrica, che determinino la riduzione o interruzione del servizio di illuminazione, si applica una penale di € 50,00 per ogni giorno di interruzione del servizio;

□ in caso di ritardi nella riparazione dei guasti, tali da determinare che uno o più punti luce rimangano spenti per un periodo superiore alle 24 ore solari, sarà applicata una penale di € 15,00 per ogni punto luce spento, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella riparazione del guasto;

□ qualora l'operazione di accensione e spegnimento degli impianti secondo gli orari stabiliti d'intesa con l'Amministrazione comunale fosse ritardata di oltre trenta minuti rispetto all'orario stabilito, si applicherà una penale di € 15,00 per ogni punto luce per il quale si è verificata tale inosservanza;

□ ogni qualvolta il Concessionario non ottemperi agli altri servizi-prestazioni comunque contenuti nel progetto gestionale-manutentivo, potrà essere applicata una penale pecuniaria da €.150,00 ad €. 500,00, come stabilito dal RUP in base alla gravità dell'inadempimento.

L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dall'Amministrazione per il canone annuo, con applicazione sulla prima rata utile.

Qualora il Concessionario avesse accumulato penali di cui al p.to a) o penali di cui al p.to b) per un importo rispettivamente pari o superiore al 10% dell'importo dei lavori o del 10% del valore del canone annuo del contratto, il Concessionario sarà automaticamente ritenuto inadempiente e l'Amministrazione potrà pretendere la rescissione del contratto in danno, in conformità alle disposizioni di legge vigenti.

20. Obblighi del concessionario

Con la sottoscrizione del presente atto, il Concessionario, oltre che al pieno rispetto di tutto quanto previsto nella presente Convenzione e negli atti qui richiamati, si obbliga:

- a predisporre e redigere la progettazione definitiva ed esecutiva per l'esecuzione dei lavori nel rispetto della presente Convenzione e delle vigenti disposizioni normative;
- a predisporre tutti gli atti rivolti ad ottenere permessi, licenze, autorizzazioni comunque necessari per la progettazione ed esecuzione dei lavori e per la gestione e manutenzione;
- a recepire in fase di progettazione quanto eventualmente prescritto da Enti ed organi tecnici;
- a realizzare ed a far realizzare i lavori nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici;
- a rispettare ed a far rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riferimento al DLgs. n. 81/2008, nominando a tal uopo il responsabile della sicurezza;
- ad applicare ed a far applicare integralmente tutte le disposizioni vigenti in materia di collocamento, di assunzione obbligatoria, di assicurazioni sociali e previdenziali, nonché le norme contenute nel Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro per gli impiegati ed operai;
- a vigilare sulla corretta esecuzione dei lavori e servizi eventualmente affidati a terzi;
- a consentire, in ogni momento, agli incaricati del Concedente di procedere alla verifica del rispetto di tutti gli obblighi derivanti dalla presente Convenzione. Tale verifica è garantita anche nei confronti degli appaltatori e dei subappaltatori del Concessionario;
- ad utilizzare ed a far utilizzare nell'esecuzione dei lavori, materiali di cui sia certificata la qualità e la provenienza in conformità alla normativa vigente;
- a nominare, a sua cura e spese, il Direttore dei lavori;
- ad emettere o far emettere tutte le garanzie e polizze assicurative ai sensi dell'art.15 che precede;
- a provvedere alla voltura degli attuali contratti di fornitura elettrica intestati al Concedente, con l'assunzione degli oneri relativi;
- ad assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti sino alla scadenza della concessione.
- a fornire, con cadenza annuale dettagliata relazione sullo stato degli impianti e della gestione degli stessi;
- a prendere in carico gli eventuali ulteriori impianti di pubblica illuminazione, che il Concedente, nel corso della durata della Concessione, dovesse trasferire per la gestione;
- a restituire, al termine della Concessione, tutti gli impianti ed opere realizzate, nella piena disponibilità e proprietà del Concedente, senza onere alcuno ed in efficienza;
- a manlevare il Concedente, per qualsiasi sinistro e/o danno dovesse occorrere, in relazione alla gestione degli impianti, anche nei confronti di terzi;

- a tenere indenne il Concedente, da qualsiasi rischio e responsabilità connesse alla gestione degli impianti;
- a mantenere invariato il canone di gestione, per tutto il primo anno; l'adeguamento troverà applicazione nei termini e con le modalità di cui all'art. 16, a decorrere dal secondo anno di gestione;

21. Obblighi e oneri del concedente

Con la sottoscrizione del presente atto, il Concedente, oltre che al pieno rispetto di tutto quanto previsto nella presente Convenzione e negli atti qui richiamati, si obbliga:

- ad adottare tutti quei provvedimenti, di sua competenza, necessari per dare piena attuazione ed esecuzione alle leggi e/o regolamenti disciplinanti i lavori ed i servizi in oggetto, nonché per eliminare ogni impedimento alla regolare esecuzione dei lavori e dei servizi in base al Progetto approvato ed alla presente Convenzione;
- a consegnare gli Impianti, le aree e gli immobili su cui realizzare le Opere oggetto della concessione, libere da qualsiasi impedimento;
- a prestare al Concessionario la massima collaborazione per garantire il corretto svolgimento delle operazioni di cantiere;
- a non consentire l'accesso a terzi e l'utilizzo degli impianti dati in gestione al Concessionario, senza preventivo assenso dello stesso;
- a far eseguire con cadenza puntuale, le operazioni di potatura degli alberi che possono causare intralcio al flusso luminoso degli impianti di Pubblica Illuminazione;
- a porre in atto tempestivamente le misure di riequilibrio previste dalla Legge e dalla presente Convenzione ai sensi dell'art. 23;
- ad approvare le perizie di variante ed a coprire, mediante corrispondente contributo, i costi derivanti dalle varianti di cui all'art. 9 che precede;
- a nominare, a propria cura, il collaudatore in corso d'opera e definitivo, a spese del Concessionario
- a corrispondere il canone annuo di cui agli artt. 14 e 16, secondo le modalità e i termini ivi indicati;
- a prendere in consegna gli Impianti al termine della Concessione.

22. Risoluzione o revoca della Concessione per causa imputabile al Concedente

Qualora il rapporto di Concessione sia risolto per inadempimento del Concedente ovvero quest'ultimo revochi la Concessione per motivi di pubblico interesse, in applicazione dell' articolo 158 del Codice, saranno rimborsati al Concessionario:

- il valore delle Opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, ovvero, nel caso in cui l'opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal Concessionario;
- le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione;
- un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10% (dieci per cento) del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del Piano Economico e Finanziario.

L'efficacia della revoca della Concessione è sottoposta alla condizione del pagamento da parte del Concedente di tutte le somme previste dai commi precedenti.

L'indennizzo dovrà essere pagato al Concessionario entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data della comunicazione formale di revoca o risoluzione.

23. Risoluzione bonaria delle controversie

Ogni controversia nascente o collegata alla Concessione dovrà essere oggetto di un tentativo di composizione amichevole; in caso di mancato raggiungimento di un accordo e comunque decorsi 120 giorni dal ricevimento della domanda di conciliazione rimasta priva di riscontro, il procedimento di conciliazione si intenderà concluso e le parti saranno libere di adire l'Autorità giudiziaria competente, ai sensi della vigente normativa in materia.

24. Clausola risolutiva espressa

Il Concedente potrà risolvere la Convenzione ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., dandone comunicazione agli Enti Finanziatori, nei seguenti casi:

- a) abbandono dei lavori di costruzione per fatti oggettivamente imputabili al Concessionario e/o sospensione dello svolgimento dei servizi per fatti oggettivamente imputabili al Concessionario;
- b) violazione delle disposizioni in materia di qualificazione, requisiti morali, professionali ed antimafia dei soggetti che a qualunque titolo eseguono i lavori;
- c) fallimento, concordato preventivo, liquidazione, amministrazione controllata o straordinaria del Concessionario;
- d) sentenza di condanna passata in giudicato per un reato che comporti il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- e) si verifichi lo stato di grave e ripetuta insolvenza del Concessionario;

Nei casi di cui alle precedenti lett. a), b) ed e) il Concedente formulerà la contestazione degli addebiti al Concessionario mediante lettera raccomandata di messa in mora ai sensi dell'art. 1454 cod. civ., da inviarsi per conoscenza agli Enti Finanziatori nella quale il Concedente assegnerà al Concessionario un termine perentorio non inferiore a 60 (sessanta) giorni entro il quale il Concessionario dovrà rimuovere le cause di risoluzione. Qualora entro il termine assegnato, il Concessionario non provveda a rimuovere le cause di risoluzione, il Concedente comunicherà per iscritto, tramite raccomandata A/R al Concessionario e agli Enti Finanziatori, la propria intenzione di risolvere la presente Convenzione.

25. Risoluzione della Concessione per causa imputabile al Concessionario

Qualora il rapporto di Concessione sia risolto per inadempimento del Concessionario, allo stesso sono rimborsati, oltre al canone di cui all'art. 14 maturato fino al momento di risoluzione della Concessione, il valore delle Opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti già effettuati, ovvero, nel caso in cui l'opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal Concessionario per lavori, oneri accessori ed interessi capitalizzati. Restano a carico del Concessionario le penali previste dal precedente art. 19.

In tutti i casi di risoluzione della Concessione per causa imputabile al Concessionario, gli Enti Finanziatori del Progetto potranno impedire la risoluzione designando, entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della comunicazione scritta da parte del Concedente dell'intenzione di risolvere il rapporto, una società che subentri nella Concessione al posto del Concessionario e che verrà accettata dal Concedente a condizione che:

- qualora il subentro intervenga in fase di esecuzione dei lavori o comunque anteriormente al collaudo provvisorio, la società designata dai finanziatori abbia caratteristiche tecniche e finanziarie sostanzialmente equivalenti a quelle possedute dal Concessionario all'epoca dell'affidamento della Concessione; ovvero qualora il subentro intervenga, invece, successivamente al collaudo provvisorio, la società designata dai finanziatori abbia caratteristiche tecniche e finanziarie sostanzialmente equivalenti a quelle del socio gestore;
- la società provveda all'adempimento delle obbligazioni che avrebbero causato la risoluzione entro i 90 (novanta) giorni successivi alla scadenza del termine di cui sopra, ovvero in un termine più ampio che potrà eventualmente essere concordato tra il Concedente e gli Enti Finanziatori.

26. Subentro degli enti finanziatori

In tutti i casi di risoluzione della Concessione per causa imputabile al Concessionario è espressamente consentito che gli Enti finanziari subentrino, direttamente o indirettamente, nella Concessione al posto del Concessionario o nella Società di Progetto previa comunicazione scritta al Concedente.

A tal fine e al fine di consentire quanto previsto dal precedente art. 21 il Concessionario si impegna a comunicare al Concedente entro 120 (centoventi) giorni dalla stipula del presente atto, i nominativi degli enti finanziatori del progetto.

27. Piano economico e finanziario

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 143, comma 8 del Codice, il Piano Economico e Finanziario asseverato, contiene l'indicazione dei presupposti e delle condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione del Concessionario.

Qualunque variazione apportata dal Concedente ai predetti presupposti o condizioni di base nonché norme legislative e regolamentari che stabiliscano nuovi meccanismi tariffari o nuove condizioni per l'esercizio delle attività previste

dalla Concessione, qualora determinino una modifica dell'equilibrio del Piano Economico e Finanziario, ovvero il verificarsi di una delle seguenti circostanze:

- a) modifiche del quadro normativo vigente alla data di presentazione della Proposta;
- b) eventuali modifiche od innovazioni all'insieme delle leggi, regolamenti, circolari applicabili direttamente o indirettamente alla Concessione, che stabiliscano nuovi meccanismi tariffari o nuove condizioni per l'esercizio delle attività di costruzione, gestione e manutenzione rispetto a quelli previsti nel piano economico finanziario allegato;
- c) il sopravvenire di atti amministrativi o provvedimenti giurisdizionali che impongano di apportare varianti alla progettazione, costruzione, gestione e manutenzione delle opere,
- d) eventuali modifiche e prescrizioni richieste dal Concedente o da altre amministrazioni o enti comunitari, nazionali e locali in sede di progettazione, realizzazione e/o gestione delle Opere che vadano ad alterare l'Equilibrio Economico Finanziario dell'investimento, purché non derivino da errori e/o omissioni del Concessionario;
- e) la mancata o difforme corresponsione del canone di cui all'art.14;
- f) il venire in essere di un evento di forza maggiore, di cui al successivo articolo 28.

comporteranno la sua necessaria revisione, da attuare mediante la rideterminazione delle nuove condizioni di equilibrio, anche tramite la proroga del termine di scadenza della Concessione e, in mancanza della predetta revisione, il Concessionario potrà recedere dalla Concessione.

In tale ultimo caso, il Concessionario avrà diritto al rimborso delle medesime somme previste dal precedente art. 22 per il caso di risoluzione o di revoca della Concessione.

28. Forza maggiore

Nessuna parte può essere considerata responsabile, qualora l'inadempimento, totale o parziale, delle obbligazioni di cui al presente atto sia dovuto a circostanze di forza maggiore.

Sono considerate cause di forza maggiore gli avvenimenti di carattere straordinario, verificatisi dopo la stipula del presente atto, che le Parti non avrebbero potuto prevedere né prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza. In via esemplificativa sono da ricomprendersi: gli eventi catastrofici, le guerre, gli attentati terroristici, i sabotaggi, gli scioperi, le serratte, gli incendi, le alluvioni, le trombe d'aria, gli uragani, i terremoti.

Qualora gli eventi di forza maggiore abbiano una durata limitata nel tempo, che non faccia venire meno l'interesse alla prosecuzione del contratto, le Parti dovranno valutare le conseguenze derivanti dalla sospensione o interruzione delle attività oggetto della presente Convenzione al fine di verificare il permanere delle condizioni che determinano l'equilibrio economico finanziario dell'investimento, e provvedere alla conseguente revisione del Piano Economico Finanziario, avvalendosi del Comitato di coordinamento.

Qualora gli eventi di forza maggiore rendano impossibile o estremamente difficoltosa la prosecuzione del contratto, ciascuna delle Parti potrà risolvere il presente contratto a mezzo di comunicazione scritta da inviarsi all'altra parte con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni. Si applica in tal caso quanto disposto dal precedente art. 22.

29. Riconsegna degli Impianti e Collaudo Finale

Gli impianti e i loro accessori, nonché i manufatti e i fabbricati che li contengono, al termine del periodo contrattuale dovranno essere riconsegnati in stato di perfetta conservazione, e di regolare funzionalità, salvo il naturale deterioramento dovuto al normale esercizio ed utilizzo.

Prima della scadenza del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di nominare un collaudatore, allo scopo di:

- accertare le risultanze dell'esercizio gestionale e le condizioni di efficienza e di manutenzione degli impianti, dei materiali, dei locali, ecc., dati in consegna all'Appaltatore;
- effettuare ogni altra operazione atta a definire i rapporti tra l'Amministrazione e l'Appaltatore, in merito alla cessazione del rapporto contrattuale;

Alle operazioni di collaudo si applicheranno le norme vigenti stabilite per il collaudo dei lavori pubblici.

Lo stato di conservazione degli impianti verrà accertato e dichiarato nel verbale di riconsegna, sulla base di :

- esame della documentazione del servizio di manutenzione effettuato;
- effettuazione delle prove di funzionamento che il collaudatore riterrà di effettuare;
- visite e sopralluoghi sugli impianti;

- redazione dello stato di consistenza degli impianti;
- esecuzione dei rilievi e lettura dei misuratori di energia.

Nel caso in cui venissero accertati cattivi funzionamenti sarà cura ed onere del Concessionario provvedere immediatamente al ripristino funzionale degli impianti o parti di essi interessati.

Nello stesso verbale di riconsegna saranno riportate le letture dei contatori dell'energia elettrica che alimentano gli impianti oggetto della Concessione.

A conclusione della Concessione, la ditta consegnerà all'Amministrazione la documentazione tecnico-amministrativa rilasciata dalle autorità competenti che dovrà risultare completa e perfettamente aggiornata.

La volturazione dei contratti di fornitura dovrà essere fatta tra il Concessionario e la ditta subentrante al servizio di gestione degli impianti o, in sua assenza, alla stessa Amministrazione. Le spese di volturazione sono a carico della ditta subentrante, ovvero a carico della stessa Amministrazione, qualora decida di diventare intestataria dei contratti di fornitura, come era all'atto dell'aggiudicazione della presente Concessione.

30. Divieto di cessione del contratto

E' fatto espresso divieto alle Parti di cedere la presente Convenzione e comunque la Concessione a terzi, salvo i casi, espressamente regolamentati dalla legislazione vigente.

31. Comitato di coordinamento

Al fine di garantire la corretta esecuzione della Convenzione, Concedente e Concessionario concordano di costituire, all'occorrenza, un "Comitato di coordinamento", composto da rappresentanti delle parti, nonché ove necessario degli enti finanziatori, dotati di adeguata competenza e professionalità.

Le Parti concordano sulla natura gratuita della partecipazione al Comitato e sulla sua funzione essenzialmente istruttoria.

Il Comitato di Coordinamento ha la specifica funzione di coniugare le reciproche esigenze e assicurare l'adozione di strategie, soluzioni tecnico-gestionali volte a preservare la funzionalità dell'intervento e garantire al contempo l'equilibrio economico e finanziario del Concessionario, qualora, nel corso del rapporto concessorio, si verifichino eventi tali da introdurre nella Concessione elementi progettuali, realizzativi e/o gestionali non previsti nel presente atto e non prevedibili che modificano la fattibilità tecnica e/o la relativa sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento.

32. Controversie

Qualsiasi controversia relativa alla presente Convenzione, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 del Codice, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Taranto.

33. Riferimenti normativi e prescrizioni di Legge

Tutti gli interventi di riqualificazione energetica, manutenzione straordinaria, innovazione tecnologica e normativa, devono essere realizzati nel rispetto di tutte le normative vigenti. Laddove sia necessaria una autorizzazione specifica da parte di Enti Amministrativi o di controllo il Concessionario dovrà farsi carico dell'espletamento delle relative pratiche autorizzative. L'inizio delle opere di realizzazione dell'intervento è subordinato al rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie.

Per tutto quanto non previsto e regolamentato nella presente Convenzione, si rimanda alla vigente normativa in materia di Appalti per Lavori Servizi e Forniture Pubbliche.

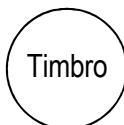
Qualora nel corso della vigenza della presente Convenzione, dovessero intervenire modifiche legislative tali da comportare una radicale mutazione delle condizioni tecnico- economiche dell'appalto, sarà facoltà delle Parti, di rinegoziare i termini della Convenzione, oppure giungere di comune accordo alla risoluzione bonaria.

34. Spese

Le spese del presente atto e sue consequenziali tutte, ivi comprese quelle fiscali di registrazione, sono a totale carico del Concessionario.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Pantaleo De Finis

L'Istruttore del Provvedimento
Sig.ra Angela Gavarente



(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Lì,

il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Francesca Capriulo

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Lì, ___/10/2016

Il Capo Area
Arch. Pantaleo De Finis